

Agromeccanici: da Rovigo una spinta al riconoscimento della categoria



Vivace e ricca di spunti interessanti la riunione annuale della **sezione agromeccanici e affini di Rovigo**, aderente a **Cai**, la Confederazione agromeccanici e agricoltori italiani.

L'evento si è tenuto alla Romanina Country Club di Crespino (Rovigo) struttura che sarà inaugurata nel prossimo mese di giugno e di proprietà di Fabrizio Rigon,

titolare della concessionaria **Agroservizi Farm Machinery** che ha supportato l'incontro in collaborazione con **Sipcam Italia**.

Dopo l'intervento di apertura del presidente della sezione **Alfredo Zanirato**, i circa quaranta agromeccanici presenti hanno seguito le relazioni di **Roberto Guidotti** dell'ufficio tecnico di Cai e **Marco Cinini**, ispettore della Polizia stradale di Rovigo.

Guidotti ha affrontato i temi dei **trasferimenti su strada dei cantieri agricoli**, si è soffermato su alcuni aspetti legati alla **Mother regulation** e alla **revisione delle macchine agricole** ed ha concluso parlando delle **norme di circolazione delle macchine agricole** nei giorni festivi.

Il rappresentante della polizia stradale Cinini, ha affrontato lo spinoso argomento del **transito delle macchine agricole eccezionali lungo le strade**, in particolare quelle polesane. L'ispettore ha risposto alle numerose domande del pubblico, ammettendo anche che, in alcuni casi, non è facile da parte degli agromeccanici, assumere il comportamento giusto per non infrangere il codice della strada.

A questo proposito **Marco Sitta di Fimav** la Federazione veneta degli agromeccanici ha proposto un tavolo tecnico, a livello regionale, che coinvolga i prefetti e le forze dell'ordine per dare risposte chiare che consentano agli agromeccanici di svolgere in maniera serena il proprio lavoro, senza rischiare di vedersi elevare una contravvenzione.

Successivamente sono intervenuti **Marco Paoletti** di Sipcam Italia e **Fabrizio Rigon**, il figlio **Luca** e **Maurizio Donegani** che hanno raccontato l'attività della **Agroservizi Farm Machinery** soffermandosi in modo particolare sugli aspetti legati alle agevolazioni fiscali disponibili per i clienti e sulle nuove tecnologie di precision farming, di cui sono dotate le macchine e che sono già disponibili sul mercato.

Presente all'incontro anche **Giuseppe Nezzo, Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo**, Franco Manzato. Nezzo ha spronato i presenti sottolineando l'importanza del loro ruolo nel sistema agricolo nazionale.

“Dovete confrontarvi sempre – ha detto Nezzo- con **obiettivi alti di qualità** evitando di pensare che la risoluzione dei problemi passi solo attraverso la riduzione dei costi di produzione. **Il valore delle vostre produzioni non è solo il cereale che esce dalla mietitrebbia**; voi concorrete alla definizione della qualità della materia prima e parte di quel valore finale dei prodotti deve esservi riconosciuto. Tutto questo è possibile solo in un contratto di filiera”.

All'incontro ha preso parte anche il **presidente di Cai Gianni Dalla Bernardina**, che ha puntato diritto, nel suo breve intervento, alla **necessità del riconoscimento del ruolo dell'agromeccanico**. “Recentemente – ha detto il numero uno di Cai- Coldiretti ha aperto un tavolo tecnico per discutere il nostro riconoscimento nel mondo agricolo. Ci siederemo a quel tavolo e ne parleremo; **è fondamentale il nostro inserimento nella filiera agricola**, considerato il grande apporto in termini di qualità delle produzioni che offriamo, grazie ai nostri investimenti in moderna tecnologia. Noi serviamo al mondo agricolo -ha concluso Dalla Bernardina- e **siamo l'agricoltura del futuro**”.

Marco Limina